



**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME**

*~ MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE ~*

*Provincia di Pisa*

**Settore Servizi al Cittadino**

# **CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI SAN GIULIANO TERME**



## **PREFAZIONE**

*La Carta dei Servizi si rivolge ai genitori dei bambini che frequentano i servizi educativi del Comune di San Giuliano Terme.*

*Essa elenca e definisce le opportunità che i servizi educativi offrono, contiene le informazioni riguardo al loro funzionamento ed è uno strumento di dialogo e confronto costante tra genitori e l'Amministrazione per la realizzazione di un progetto educativo di qualità.*

*Nel corso del mandato amministrativo che ho svolto in questi anni, un obiettivo fondamentale è stato il potenziamento delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, riconoscendone l'importanza sia per lo sviluppo dei bambini, sia come supporto alla genitorialità, in particolare per le donne. È un dato noto oramai che la cura dei figli piccoli comporta molto frequentemente un abbassamento del tasso di occupazione femminile nel nostro Paese.*

*Invertire questa dinamica richiede uno sforzo culturale e sociale, che concretamente può partire proprio dall'estensione della rete di asili nido e servizi prima infanzia sul territorio.*

*La Carta dei Servizi vuole essere uno strumento dinamico, in continua evoluzione, che si aggiornerà e contestualizzerà nel tempo e che farà tesoro dell'esperienza quotidiana e del feed-back continuo tra le famiglie e il servizio, con l'obiettivo di innalzarne costantemente il livello qualitativo.*

***Lara Ceccarelli, Assessora alle Politiche per l'Istruzione del Comune di San Giuliano Terme.***

*La Carta dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia è stata redatta da:*

- **Dott.ssa Jennifer Michelotti**, funzionario amministrativo Responsabile dei processi relativi ai servizi educativi e pari opportunità presso l'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di San Giuliano Terme;
- **Francesca Bardi**, istruttore amministrativo presso l'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di San Giuliano Terme;
- **Dott.ssa Blerina Budini**, istruttore amministrativo presso l'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di San Giuliano Terme;
- **Dott.ssa Carolina Busoni** Coordinatrice Pedagogica del Comune di San Giuliano Terme;
- **Dott.ssa Simona Baratti** Coordinatrice Pedagogica della Cooperativa Sociale Arnera;
- il Gruppo di lavoro del Nido **Mary Poppins**;
- il Gruppo di lavoro del Nido **Piccolo Principe**;
- il Gruppo di lavoro del Nido **Trilli**;
- il Gruppo di lavoro del Nido domiciliare **Piccolo Blu**;
- **Andrea Corradino** Responsabile tecnico del servizio di refezione scolastica, GeSTe srl.

## **INDICE**

- 1) Normativa di riferimento e principi fondamentali
- 2) Che cos'è la Carta dei servizi
- 3) I servizi educativi per la prima infanzia presenti nel Comune di San Giuliano Terme
- 4) Andare al nido di infanzia
- 5) Iscrizioni e accesso ai servizi
- 6) Le professionalità
- 7) Il servizio di refezione
- 8) Forme di partecipazione degli utenti
- 9) Reclami
- 10) Contatti
- 11) Standard di qualità

## **1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

### **Fonti normative specifiche per la Carta dei Servizi:**

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 istituzione della Carta dei Servizi.
- Art. 2, D.L. n. 163/1995 (convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 273/1995) per la qualità dei Servizi Pubblici.
- Art. 11, D. Lgs. n. 286/1999 (che ha abrogato il D.L. 163/95) per la qualità dei Servizi Pubblici Legge n.481/1995, dei Servizi di pubblica utilità.

### **Fonti normative sui servizi educativi prima infanzia:**

- Costituzione della Repubblica Italiana - art.3, 33 e 34.
- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.
- Dlgs 65/ 2027 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107."
- Legge Regionale 32/2002 e Regolamento di esecuzione 41/R del 2013 (Regolamentazione Servizi Educativi Toscani) e Regolamento attuativo 41/2013.
- Regolamento dei servizi educativi prima infanzia del Comune di San Giuliano Terme approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 31/03/2022.

### **Altre fonti normative inerenti:**

- Linee di indirizzo Regione Toscana per la Ristorazione Scolastica.
- Regolamento (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.
- Decreto Legislativo 193/2007: "Attuazione direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore.
- Regolamento (CE) 178/2002 "che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare".
- Regolamento (CE) 2073/2005 "Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari".

## **2. CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI**

### **La Carta dei Servizi nella disciplina in generale**

La Carta dei Servizi è il documento con il quale l'Ente che eroga un servizio pubblico assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo il servizio stesso, le modalità di erogazione, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". Successivamente, con D.L. n.163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n.273 dell'11 luglio u.s., "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte.

I principi alla base della carta dei servizi e delineati dalla normativa sono:

- il principio dell'uguaglianza, per cui tutti gli utenti nella medesima situazione hanno gli stessi diritti;
- gli utenti devono essere trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità;
- il diritto alla partecipazione del cittadino deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l'efficienza e l'efficacia dell'ente erogatore.

La Carta dei Servizi non è perciò una semplice guida, ma è un documento che stabilisce un "accordo" fra soggetto erogatore del servizio pubblico e utente basato su tutta una serie di principi come la fiducia e il confronto tra l'ente e i cittadini, semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione, in caso di disservizio, il diritto alla tutela esercitabile mediante lo strumento del reclamo, la predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione.

### **La Carta dei Servizi nei servizi educativi della prima infanzia**

La Carta dei servizi educativi prima infanzia è un documento che illustra i servizi educativi, la loro organizzazione e il progetto pedagogico ed educativo e impegna tutti coloro che ne fanno parte, al rispetto delle norme e delle condizioni dichiarate. Inoltre, rappresenta uno strumento di dialogo e di orientamento per i servizi educativi privati presenti nel territorio o con i quali il Comune stipula convenzioni.

Il Comune di San Giuliano Terme, con l'approvazione della Carta dei Servizi, vuole applicare nella gestione dei servizi educativi per la prima infanzia presenti nel territorio i seguenti principi cardine:

- Uguaglianza. I servizi per la prima infanzia accolgono tutti i bambini in età che chiedono l'ammissione, compatibilmente con il numero dei posti disponibili, senza alcuna distinzione, per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni economiche o sociali garantendo pari opportunità, equità e giustizia.
- Integrazione. I bambini disabili e quelli in condizione di particolare disagio sociale hanno priorità di accesso.
- Partecipazione. I servizi valorizzano e sostengono la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante.
- Trasparenza. Il principio rappresenta una garanzia di equità e imparzialità di trattamento con la definizione a priori dei criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa.
- Continuità. Il principio rappresenta una garanzia di regolarità e continuità nell'erogazione del servizio e nella realizzazione del progetto educativo.
- Informazione. Il principio rappresenta una garanzia di un'informazione completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio, i tempi di attuazione delle procedure e i relativi livelli di qualità promessi.
- Efficacia ed efficienza ed economicità della gestione.
- Riservatezza. I bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili.

Gli standard e gli impegni contenuti nella Carta saranno aggiornati annualmente. Gli aggiornamenti tengono conto delle indagini effettuate presso gli utenti per individuare le aree di maggiore interesse e i miglioramenti richiesti. Tutte le informazioni sul servizio (numeri telefonici, orari, recapiti, ecc.) sono costantemente aggiornate nella versione on-line della Carta da parte degli uffici competenti.

### **3. I SERVIZI EDUCATIVI PRESENTI NEL TERRITORIO DI SAN GIULIANO TERME**

Il Comune di San Giuliano Terme:

- è titolare dei Servizi educativi 0/3 che gestisce in forma indiretta;
- autorizza i Servizi educativi 0/3 privati dopo aver verificato che possiedano i requisiti richiesti dalla normativa regionale in materia;
- accredita i Servizi educativi 0/3 privati autorizzati che realizzino gli stessi livelli di qualità dei Servizi comunali, consentendo loro (con l'accreditamento) di poter accedere ad eventuali finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, comunitari);
- si convenziona, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, con i Servizi privati 0/3 accreditati in cui ha interesse a riservarsi posti su cui ammettere bambini/e dalle graduatorie comunali.

Autorizzazione, accreditamento e convenzionamento per i servizi 0/3, così come autorizzazione, segnalano il livello di qualità dell'offerta educativa e sono disposti con Atti pubblici, di cui le famiglie possono prendere visione presso gli Uffici educativi del Comune e presso le strutture educative autorizzate e/o accreditate.

Sul Comune sono presenti **tre Servizi educativi 0/3 comunali a gestione indiretta:**

- Piccolo Principe
- Trilli
- Mary Poppins

Attualmente la gestione dei servizi sopra citati è affidata post bando di gara fino al termine del 2025 alla Società Cooperativa Sociale Arnera.

La realizzazione del progetto di servizio è affidata alla suddetta cooperativa, che è inoltre responsabile del personale educativo da impiegare nei servizi.

Inoltre vi è un **Servizio educativo 0/3 in contesto domiciliare:**

- Piccolo Blu

Quest'ultimo è autorizzato e accreditato dal Comune.

#### **NIDO TRILLI**

Il Nido d'infanzia Trilli è situato a Molina di Quosa, in Via Statale Abetone n. 118, è un servizio educativo e sociale rivolto ai bambini e alle bambine di età compresa tra i 12 mesi e i 36 mesi.

Può accogliere un massimo di 36 bambini/e.

Intende offrire un contesto di vita quotidiana che, a fianco della famiglia, garantisce i bisogni di crescita dei bambini e delle bambine e il loro diritto a:

- ricevere educazione e cura;
- giocare e fare esperienze stimolanti;
- costruire relazioni affettive stabili e importanti con le educatrici e gli altri bambini;
- sviluppare capacità di autonomia personale.

Gli spazi del nido sono strutturati pensando ai bisogni, alle esigenze e alle competenze dei bambini e delle bambine:

- L'accoglienza
- Lo spazio laboratorio
- Lo spazio lettura
- Lo spazio dei materiali naturali e di riciclo
- Lo spazio di psicomotricità, che diventa la stanza del riposo nel pomeriggio
- Lo spazio del gioco simbolico
- Il bagno
- La stanza della colazione, del pranzo e della merenda
- Giardini

Al nido viene dedicato il tempo per apprendere, per acquisire e fare proprie le competenze che caratterizzano il proprio percorso di sviluppo, anche attraverso l'organizzazione degli spazi, dei materiali e delle attività di gioco; la presenza dell'educatrice sostiene, rassicura, stimola, rilancia ed incoraggia le proposte e le azioni dei bambini.

Particolare attenzione è dedicata a favorire una *condizione di benessere*, inteso come requisito fondamentale per lo sviluppo relazionale, la conquista dell'autonomia e la maturazione *dell'identità personale*.

In linea con il progetto pedagogico a base psicomotoria del Comune committente, viene promossa nello spazio adeguatamente predisposto la seduta psicomotoria dove il bambino può esprimersi a livello motorio, aiutato ad acquisire sempre maggiore conoscenza e padronanza del proprio corpo in relazione al tempo e allo spazio, per potersi esprimere liberamente e comunicare.

Viene valorizzata anche **l'educazione all'aperto**, in cui la giornata educativa sarà vissuta il più possibile all'esterno, sperimentando anche i cambiamenti climatici, come la pioggia e il vento o eventi imprevisti che la natura ci propone quotidianamente, educando anche all'avventura, necessaria all'apprendimento e alla crescita personale.

Anche gli ambientamenti si svolgono in giardino, a piccoli gruppi, insieme alle famiglie.

All'utilizzo di materiali di riciclo creativo viene data molta importanza. **“Da cosa nasce cosa”** è una collaborazione che si attiva con le famiglie, dedicata alla ricerca di alcuni materiali che possono essere utili all'esplorazione dei bambini/e, in modo da stimolare la creatività, la conoscenza e la motricità fine.

Un altro aspetto valorizzato dal gruppo di lavoro è quello della **lettura** condivisa e dialogica, in collaborazione con la Biblioteca di San Giuliano Terme, per promuovere albi illustrati di qualità. Vi è la possibilità del prestito dei libri per le famiglie e i bambini/e.

La **promozione dell'autonomia**: per favorire questo importante aspetto il gruppo di lavoro si concentra sullo sviluppo dell'autonomia individuale, proponendo esperienze come vestirsi da soli, apparecchiare il posto a tavola, sporzionare il cibo durante il pranzo o versare l'acqua e lavarsi le mani.

In laboratorio vengono proposte varie esperienze creative e relative all'Educazione tecnico-scientifica, per facilitare gli **apprendimenti scientifici** nel gioco.

L'équipe organizza **occasioni di diverso tipo** (riunioni, laboratori, incontri conviviali e informali) con i genitori che consentono, per le loro caratteristiche specifiche, di conseguire obiettivi differenziati.

Durante l'anno vengono proposti anche **i colloqui individuali con le famiglie** per dare una restituzione e un confronto sul bambino, sulle esperienze e sui cambiamenti evolutivi vissuti



all'interno del nido e a casa.



## NIDO PICCOLO PRINCIPE

Il Nido d'infanzia Piccolo Principe situato Orzignano, in via Rosa Luxemburg n. 11, è un servizio educativo che consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini e delle bambine di età compresa tra i 3 mesi a 36 mesi, offre un ambiente sicuro e a loro misura, in cui sono pensate e progettate proposte educative da un'équipe qualificata e competente.

Può accogliere un massimo di 40 bambini/e.

Il Nido d'infanzia "Il Piccolo Principe" intende offrire un contesto di vita quotidiana che, a fianco della famiglia, garantisce i bisogni di crescita dei bambini e delle bambine e il loro diritto a:

- ricevere educazione e cura;
- giocare e fare esperienze piacevoli e stimolanti;
- costruire relazioni affettive stabili con le educatrici e i coetanei;
- sviluppare capacità di apprendimento e di autonomia personale.

La giornata al nido è scandita da esperienze di gioco e di esplorazione di materiali, ma anche da momenti di routine, che quotidianamente accompagnano e rassicurano i bambini. Questi momenti sono ricchi di apprendimenti nascosti e sono pervasi da discipline e da saperi che arricchiscono le competenze dei bambini. La quotidianità è scandita anche da momenti informali e talvolta inattesi, che sono valorizzati dal gruppo educativo come occasioni di apprendimento.

Al nido si accede da due cancelli distinti che, attraversando il giardino che circonda la struttura, conducono ai rispettivi due ingressi: a sinistra quello per i bambini più grandi, a destra quello per i piccoli.

Dalla porta del gruppo Piccoli si ha accesso direttamente alla **Stanza dedicata ai Piccoli**, una grande stanza dedicata ai bambini/e dai 3 ai 12 mesi, strutturata in diversi angoli con arredi e giochi calibrati su competenze e interessi propri della loro fascia di età, in cui fare le prime esperienze.

Dalla parte del gruppo grandi, attraverso una struttura aperta multifunzionale in legno, si entra in un ampio salone che funziona sia da luogo di accoglienza per l'ingresso della mattina, sia da stanza che consente diverse esperienze durante la giornata. Giochi e arredi sono calibrati soprattutto su competenze e interessi propri della fascia di età 13-36. Lo





spazio è organizzato in centri di interesse in cui sperimentare varie esperienze ludiche.

Dal Salone si accede anche alla **stanza laboratorio**, la stanza dei materiali naturali e della sabbia: in questa stanza è presente un tappeto sopra il quale vengono proposti uno o più materiali inusuali (materiali naturali come



foglie, tronchetti, conchiglie, sassi, ecc; materiali cartacei come rotoli di cartone, carta di giornale, carta colorata, ecc; materiali di riciclo come barattoli, stoffe; strumenti musicali, ecc; costruzioni giganti), che possono essere presi dai barattoli attaccati al pallet o da un mobile scaffalato in cui si trova la maggior parte dei materiali proposti negli atelier. Viene utilizzata anche come spazio di gioco con la sabbia, in cui è presente una sabbiera e il materiale per travasi, manipolazione ecc. Un angolo della stanza è dedicato alle famiglie, con poltrone, tavolino e una piccola libreria con letture dedicate all'educazione e all'infanzia.



Nella **sala di psicomotricità** viene realizzata la seduta di psicomotricità secondo il modello psicopedagogico a base psicomotoria. Il bambino attraverso il movimento entra in relazione con ciò che lo circonda, si esprime, comunica, costruisce e conosce. Lo **spazio esterno** è concepito in continuità educativa con quello interno ed è strutturato in centri di interesse in relazione con l'ambiente naturale circostante.

Sono previste periodicamente passeggiate educative sul territorio in un'ottica di educazione diffusa.

## NIDO MARY POPPINS

Il servizio educativo del Nido d'infanzia Mary Poppins si trova a Ghezzeno, in Via Giusti n. 25, ed è rivolto ad un'utenza di bambini e bambine di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni. Può accogliere un massimo di 72 bambini/e.

Generalmente i bambini/e sono suddivisi in:

- gruppo Piccoli: composto da bambini e bambine di età compresa tra i 3 e 12 mesi;
- gruppo Medi/Grandi: composto da bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi.

Il Gruppo dei Medi/Grandi è suddiviso in due sottogruppi e in piccoli gruppi durante le esperienze educative.

Il Nido Mary Poppins intende offrire un contesto di vita quotidiana che, a fianco della famiglia, garantisce i bisogni di crescita dei bambini e delle bambine e il loro diritto a:

- ricevere educazione e cura;
- giocare e fare esperienze stimolanti;
- costruire relazioni affettive stabili e importanti con le educatrici e gli altri bambini;
- sviluppare capacità di autonomia personale.

Il servizio viene garantito senza nessuna discriminazione; in particolare viene tutelato e garantito il diritto all'ambientamento di bambini e bambine con Bisogni Educativi Speciali.

La giornata al nido è scandita da esperienze di gioco e di esplorazione di materiali, ma anche da momenti di routine, che quotidianamente accompagnano e rassicurano i bambini. Le routine, i rituali che spesso le precedono, si ripetono ogni giorno allo stesso modo, scandiscono il tempo che passa e ciò che succederà.



Questi momenti sono ricchi di apprendimenti nascosti e sono pervasi da discipline e dai saperi che arricchiscono le competenze dei bambini.

Pertanto la giornata educativa, seppur strutturata in tempi precisi, è da intendersi tuttavia come intreccio di momenti educativi fluidi e flessibili, in cui è privilegiato il più possibile il valore della lentezza.

Il servizio ha un'area esterna molto grande, che circonda interamente la struttura. L'intenzione del gruppo di lavoro è quella di vivere lo spazio esterno come uno spazio educativo, vivo e attivo, in dialogo con lo spazio interno.

Il giardino che costeggia ogni lato della struttura è stato pensato in tre zone, alle quali si accede dalle porte finestre di ogni stanza di riferimento dei tre gruppi. Nella parte retrostante la struttura sono presenti gli spazi esterni, separati fra loro, dedicati al gruppo Medi/Grandi e al gruppo Piccoli. Nella parte antistante la struttura, vicino alle entrate principali, è presente la parte di giardino dedicata al gruppo Medi/Grandi. Ogni parte del giardino è dotata di oggetti e utensili dedicati di vario tipo (palette, rastrelli, annaffiatori, acqua, piante ecc).

I bambini e le bambine hanno a disposizione stivali e tute impermeabili per le uscite. Grazie alla collaborazione con le famiglie, è stato possibile organizzare alcune attività laboratoriali che hanno permesso di arricchire gli spazi del giardino. Sono state allestite piccole montagne di terra, dove potersi arrampicare, zona scavo, ceppi in legno dove potersi sedere e tirarsi su, tepee dove nascondersi, cucina costruita con bancali.

Il gruppo di lavoro porta avanti una riflessione sui materiali messi a disposizione dei bambini e delle bambine, con la consapevolezza che, oggi più che mai, sia necessario

ripensare il tipo di materiale e di oggetti offerti nella pratica educativa quotidiana, ritenendo il materiale proposto un elemento determinante che, come lo spazio, influenza fortemente l'azione educativa.

È ritenuto importante dare grande spazio al materiale di recupero, riciclabile, “povero” e anche naturale, poco connotato, e quindi ampiamente trasformabile da parte dei bambini in un oggetto “altro”. Offrire ai bambini la possibilità di trasformare lo spazio e i materiali, e quindi la realtà stessa, in qualcosa di “altro” e di diverso, contribuisce a favorire lo sviluppo della funzione simbolica, la capacità di rappresentare, stabilendo dei legami tra oggetti diversi. In questo senso, il materiale così inteso promuove la competenza narrativa del bambino, la sua capacità di “raccontarsi” tramite l'utilizzo di materiali che si caricano quindi della sua storia personale e del suo vissuto.

Riguardo al materiale di recupero, il servizio si avvale del rifornimento partecipato dalle famiglie e di quello presso i Centri di riuso creativo (Grosso Modo a Lucca, Re Mida a Firenze).



## PICCOLO BLU

Il servizio educativo in contesto domiciliare Piccolo Blu è un servizio educativo privato autorizzato e accreditato dal Comune di San Giuliano Terme, si trova a Mezzana, Via delle Rose n. 8.

Può accogliere bambini e bambine di età compresa tra i 12 mesi ed i 3 anni fino ad un massimo di 7 bambini/e.

La struttura si trova in un'unità immobiliare accogliente e luminosa posta al piano terra e corredata da un ampio spazio esterno di sua pertinenza.

La sua ubicazione rende il servizio educativo facilmente raggiungibile vista la vicinanza alla principale via di comunicazione che attraversa questa zona rurale e collega tra loro i paesi limitrofi. La presenza di un parcheggio pubblico, inoltre, consente ai familiari dei bambini di sostare con comodità nelle vicinanze della struttura.

Il servizio educativo in contesto domiciliare Piccolo Blu accoglie i bambini da Settembre a Luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.40 alle ore 16.30.

Il momento d'accoglienza è compreso tra le ore 7.40 e le ore 9.00.

Il momento dell'uscita è compreso tra le ore 16.00 e le ore 16.30.

Le iscrizioni avvengono in forma privata tramite la compilazione di un apposito modulo e sono aperte durante tutto l'anno. Si procede all'ambientamento di nuovi bambini fino ad esaurimento posti ed è possibile visitare la struttura previo accordo con la titolare.

La dimensione del piccolo gruppo non è considerata un limite, ma una risorsa. Per scelta, viene offerto un ambiente raccolto, sereno ed accogliente arricchito da un clima di scambio caldo e rispettoso dei bisogni e dei tempi lenti dei bambini.

Nel servizio educativo in contesto domiciliare Piccolo Blu sono presenti:

- lo spazio dedicato all'accoglienza del bambino e della sua famiglia,
- l'angolo morbido e della lettura,
- l'angolo senso-percettivo e della costruzione,
- l'angolo del gioco simbolico,
- lo spazio dedicato alle attività laboratoriali e al momento del pranzo (spazio multifunzione),
- lo spazio che accoglie il momento del riposo,
- il bagno dedicato ai bambini,
- lo spazio esterno
- gli spazi dedicati agli adulti.

Sono spazi accoglienti, rassicuranti, funzionali, flessibili, ordinati e facilmente fruibili in modo da offrire al bambino la possibilità di scoprire, di sperimentare, di esplorare e di muoversi da uno spazio all'altro in autonomia e libertà.

Sono presenti oggetti, materiali e strumenti scelti con cura (secondo i criteri di varietà, qualità e quantità) e ben disposti negli arredi e/o negli appositi contenitori (visibili ed accessibili ai bambini). I materiali privilegiati sono quelli naturali e di recupero; questi sono spesso ripensati e riorganizzati grazie ad un'attenta osservazione, da parte delle educatrici, di quelli che sono gli interessi ed i bisogni emergenti del singolo bambino e del gruppo.

Per ulteriori informazioni o richieste i contatti sono i seguenti:

Cell: +393921174387

E-mail: [nidopiccoloblu@gmail.com](mailto:nidopiccoloblu@gmail.com)

Titolare e referente del servizio: Valentina Orrù

#### **4. ANDARE AL NIDO DI INFANZIA**

##### **Il Nido di Infanzia e la sua organizzazione**

Il Nido d'infanzia, è un luogo di promozione socio-culturale con diverse finalità:

- promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia insieme all'acquisizione delle prime competenze;
- integrare ed arricchire l'impegno educativo delle famiglie al fine di dare ulteriori



risposte ai bisogni di scoperta, di esplorazione, di incontro, di apprendimento di bambini e bambine;

- accogliere le famiglie sostenendo il consapevole sviluppo della funzione genitoriale tramite la condivisione delle esperienze ed il confronto delle pratiche educative;
- concorrere all'evoluzione delle reti familiari, all'organizzazione dei compiti di cura, al riconoscimento ed alla valorizzazione delle diversità culturali;
- promuovere, attraverso gli scambi tra famiglie e tra famiglie e servizi, la costruzione partecipata di una comunità educativa.

I servizi educativi sono luoghi di diritti:

- della donna a vivere la propria maternità senza dover rinunciare ad una realizzazione lavorativa e sociale;
- del bambino e della bambina a crescere con i pari in una società in cui le famiglie vivono in solitudine il quotidiano ed i bambini/le bambine sono circondati più da adulti che da coetanei;
- delle famiglie ad essere concretamente ed emotivamente sostenute;
- delle famiglie e delle persone realmente ed emotivamente più fragili (socialmente deboli) ad essere aiutate.

I servizi educativi sono anche:

- luoghi che aiutano gli adulti (familiari e professionisti) ad ascoltare, ad osservare l'esperienza infantile, a leggere, nei suoi linguaggi verbali e non, l'espressività del bambino/della bambina per accompagnarlo/a nella crescita rispettando i suoi bisogni;
- luoghi in cui i bambini possono sviluppare "senza fretta", con i tempi che sono ad ognuno necessari, le autonomie pratiche ed emotive;
- luoghi attenti ai dettagli, alle piccole-grandi 'cose' dei bambini/delle bambine.

La frequenza inizia con un periodo di graduale inserimento/ambientamento, molto importante al fine di render possibile alla diade genitore-bambino/a di accogliere e interiorizzare l'apertura alla relazione con la nuova realtà Nido, con nuove persone (bambini/e ed educatori-trici), con nuove abitudini, tempi, spazi, sapori.

Vi è un elevato livello di attenzione e di individualizzazione dell'intervento, necessario per raggiungere la completa rassicurazione e la piacevolezza dell'esperienza dell'andare al Nido sia nel bambino/a che nel genitore.

I tempi dell'ambientamento sono particolarmente pensati, senza fretta ma anche senza eccessiva dilatazione, hanno una programmazione giornaliera e settimanale: in questi, i bambini e le bambine utilizzano gli spazi a rotazione secondo un'organizzazione di base mai rigida, poiché le attività proposte devono tenere conto del desiderio e del bisogno espresso in quel momento da ciascun bambino/a.

Elementi fondamentali sono le **routine, i rituali e l'attesa**:

-le **routine**: favoriscono la progressione temporale utilizzando la scansione di tempo prima e dopo e coincidono con il momento dell'entrata e con i momenti di cura (bagno, pasto, sonno).

-i **rituali**: sono una serie di azioni ripetute che precedono un evento, servono a preparare il bambino e la bambina al passaggio da una situazione all'altra.

-l'**attesa** favorisce la rappresentazione mentale dell'evento, l'evoluzione dal bisogno al desiderio, il riconoscimento dell'altro e dei suoi bisogni.

Una scansione prevedibile della mattinata, seppur non meramente ripetitiva, aiuta le bambine e i bambini a rassicurarsi, perché dà loro modo di prevedere ciò che sta per accadere e avere delle certezze.

### **La giornata educativa:**

7.30/9.30 Entrata

9.30/10.00 Colazione-merenda

10.00/10.30 Routine del cambio e cura personale

10.30/11.30 Esperienze

11.30/12.30 Pranzo e momenti di cambio e cura personale

12.30/13.30 Prima uscita

13.00/15.00 Momento del sonno

15.00/15.30 Risveglio, cura personale e merenda

15.30/16.50 Uscita

## **5. ISCRIZIONE ED ACCESSO AI SERVIZI**

I Nidi d'Infanzia sono aperti a tutti i bambini e bambine fino a 3 anni di età di qualunque nazionalità e apolidi. L'età minima di ammissione è il compimento del 3° mese, quella massima del 3° anno di età. Coloro che maturano il 3° anno di età durante l'anno acquisiscono il diritto di frequenza fino alla chiusura dell'anno scolastico.

Si ammettono alla presentazione delle domande anche i bambini non residenti nel territorio comunale.

I bambini non residenti nel territorio comunale ma figli dei dipendenti del Comune di San Giuliano Terme concorrono alla graduatoria come i residenti. Inoltre, il pagamento della retta di frequenza sarà ridotto sulla base dell'ISEE come da tariffe approvate annualmente dal Comune.



### **Iscrizioni e Rinnovi.**

Le iscrizioni sono aperte - di norma - nel mese di Aprile. La domanda è presentata attraverso il portale eDuCoNet entro la scadenza indicata nel bando annuale.

Le domande di rinnovo d'iscrizione devono essere presentate attraverso la piattaforma eDuCoNet nello stesso periodo indicato per le nuove iscrizioni. Il posto del rinnovo è assicurato, rimane comunque obbligatorio ai fini della conservazione del posto presentare la domanda nei termini indicati.

### **Criteri di accesso.**

Ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento sui Servizi Educativi Prima Infanzia del Comune di San Giuliano Terme *"I criteri di ammissione ed i relativi punteggi saranno pubblicati nel bando di iscrizione al nido d'infanzia."*

### **Graduatorie e ricorsi.**

Le domande saranno esaminate dall'Ufficio Servizi Educativi.

Il/la Dirigente approverà la graduatoria provvisoria con propria determinazione, pubblicata nell'albo pretorio dell'Ente e pubblicata nella pagina dedicata nel sito comunale.

Dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli utenti avranno quindici giorni di tempo per opporre eventuale ricorso. Quest'ultimo redatto in carta semplice e completo dei motivi che lo determinano dovrà esser presentato presso l'Ufficio Servizi Educativi.

In caso di accoglimento di eventuale ricorsi, o trascorso il termine di quindici giorni senza che ne siano stati presentati, si procederà alla pubblicazione, mediante determinazione dirigenziale della graduatoria definitiva, anch'essa pubblicata nell'albo pretorio dell'Ente e pubblicata nella pagina dedicata nel sito comunale.

Saranno così assegnati, secondo l'ordine di punteggio, tanti posti quanti sono quelli disponibili e sarà formulato, contestualmente, un elenco degli ammessi alla lista di attesa. Si ricorrerà all'eventuale lista di attesa in caso di utenti rinunciatari.

### **Graduatoria per i nuovi nati.**

Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento, a partire dal mese di settembre, concluso il procedimento di scorrimento della graduatoria, il Comune consentirà la presentazione di domande ai bambini che avranno compiuto 3 mesi entro il mese di dicembre dell'anno educativo in corso.

Tali domande non andranno a concorrere nella graduatoria già formata, ma seguiranno la stessa in ordine di invio.

L'assegnazione di tali posti bambino sarà effettuata nell'ipotesi in cui si renderà disponibile un posto e sarà esaurita la lista di attesa.

Ufficio Servizi Educativi si riserva annualmente la verifica delle condizione per la riapertura della suddetta graduatoria.

### **Rinunce e accettazioni.**

Una volta che la graduatoria è divenuta definitiva, si procederà allo scorrimento per i posti disponibili nei nidi comunali, sulla base della preferenza dichiarata. La rinuncia al posto presso il nido comunale ha effetto di revoca della domanda d'ammissione ai servizi educativi.

Il genitore del bambino ammesso dovrà:

- sottoscrivere l'accettazione nei termini indicati dall'ufficio per frequentare il nido in cui si è avuto il posto.
- sottoscrivere la rinuncia nei termini indicati dall'ufficio per non frequentare il nido in cui si è avuto il posto.

La mancata risposta sarà considerata come rinuncia.

### **Ambientamento.**

Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento sui Servizi Educativi della Prima Infanzia, gli asili nido iniziano la propria attività il 1 settembre e terminano il 30 giugno. L'ambientamento dei bambini inizia dalla seconda settimana di settembre. Durante il mese di settembre, al fine di consentire l'adeguato inserimento dei bambini, verrà osservato il seguente orario di funzionamento: seconda settimana terza e quarta settimana orario 7,30-13,30 con mensa. L'ingresso dei bambini al mattino è previsto dalle ore 7,30 alle ore 9,20. Dopo tale ora non è più consentito l'ingresso dei bambini. Eventuali deroghe possono essere concesse dal dirigente esclusivamente per gravi motivi.

Annualmente il/la Dirigente stabilisce, con proprio atto e conformemente al calendario previsto a livello regionale per le scuole statali, il calendario delle festività e delle vacanze natalizie e pasquali.

### **Costo del servizio**

La quota di compartecipazione delle famiglie degli utenti ai costi del servizio è commisurata all'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE).

Le tariffe vigenti sono quelle approvate annualmente con delibera di Giunta Comunale e si possono consultare nella sezione dedicata nella pagina web del Comune [https://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/uploads/Allegato\\_A\\_tariffe\\_servizi\\_educativi\\_e\\_scolastici\\_2023\\_1699442273.pdf](https://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/uploads/Allegato_A_tariffe_servizi_educativi_e_scolastici_2023_1699442273.pdf)

## **6. LE PROFESSIONALITÀ CHE OPERANO NEI SERVIZI EDUCATIVI**

Alla realizzazione del servizio educativo 0/3 concorrono professionalità differenziate per **funzione educativa** (le educatrici, il cui numero è in rapporto al numero dei/le bambini/e accolti/e, sono definiti dalle leggi di riferimento) e per **funzione ausiliaria** (le assistenti, il cui numero varia in relazione all'orario di apertura, al numero dei bambini/e accolti/e e per garantire la refezione, il riordino e la pulizia degli ambienti) che, nel caso in cui il nido produca direttamente i pasti comprende anche il/la cuoco/a; tali diverse professionalità compongono il gruppo di lavoro di ogni sede.

In ogni servizio 0/3 si cerca di garantire la stabilità del personale educativo ed ausiliario per almeno l'intero anno e la sostituzione degli/delle assenti con altri/e con gli stessi requisiti, in tempi brevi e comunque nel rispetto dei parametri numerici adulti/bambini definiti dalle norme.

All'interno del Gruppo di lavoro è compito delle educatrici la strutturazione degli ambienti educativi, la cura e l'organizzazione della vita quotidiana dei bambini/delle bambine e la realizzazione delle attività ludico didattiche

In questi ambiti, le stesse educatrici garantiscono la qualità della relazione educativa attraverso la loro capacità di:

- ascolto, per dare un senso al comportamento dei bambini/delle bambine attraverso la comprensione della globalità e pluralità dei loro linguaggi;
- “regia educativa”, per creare, nella comunità infantile, situazioni che permettono ad ogni bambino/bambina di esprimere approcci diversi;
- regolazione (più che di dare regole che rischiano di togliere spazio alle possibilità di divergere, importante conquista evolutiva) per aiutare, contenendo e comprendendo allo

stesso tempo, ogni bambino/a a modulare i propri impulsi, la propria emotività, i propri comportamenti.

Il lavoro di gruppo, attraverso il confronto, svolge una funzione di regolazione delle impressioni, delle idee, dei vissuti soggettivi; valorizza le risorse personali (i diversi talenti) ed integra le caratteristiche del/lla singolo/a arricchendo contemporaneamente il gruppo e le singole professionalità.

La capacità di essere e fare insieme di ogni gruppo di lavoro è favorita anche attraverso la **formazione e l'aggiornamento professionali** continui che, sono fattori fondamentali per l'efficacia e la qualità dei servizi.

La figura del **coordinatore pedagogico** partecipa alla definizione del progetto educativo e della progettazione educativa sostenendone la documentazione; osserva periodicamente il quotidiano svolgersi della relazione educativa e, soprattutto, accompagna il gruppo di lavoro di ogni servizio nella riflessione sull'operatività quotidiana con bambini/e e famiglie e su quanto questa sia coerente con il progetto educativo, inoltre promuove la cultura dell'infanzia.

La coordinatrice pedagogica è disponibile anche per le famiglie che possono rivolgersi a lei anche direttamente.

Nei nidi d'infanzia del Comune di San Giuliano Terme le figure di coordinamento pedagogico sono due, una comunale e una appartenente all'ente gestore dei servizi comunali a gestione indiretta.

## **7. IL SERVIZIO DI REFEZIONE**

Il momento del pranzo costituisce uno degli aspetti più significativi della vita al nido non solo per la salute e il benessere del bambino, ma anche perché, da un punto di vista educativo, è parte fondamentale del progetto pedagogico.

Nella consapevolezza di quanto questo sia importante, il momento del pasto è oggetto di riflessione costante da parte di tutto il personale del nido così da renderlo sempre più rispondente ai bisogni dei bambini. Nel corso degli anni è stata raggiunta una sempre maggior consapevolezza di come il pranzo al nido sia un momento importante di relazione e di socializzazione tra adulti e bambini e tra i bambini stessi.

Sono stati quindi predisposti "ambienti" sereni, la modalità di comunicazione è priva di ansia e di fretta, per sostenere queste relazioni attraverso strategie educative quali:

- piccoli gruppi di bambini con l'educatore di riferimento
- compresenza di tutto il personale (educatori, operatori, cuoco)
- cura nell'allestire la tavola e cura nel modo di presentare il cibo
- rituali che rassicurano il bambino aiutandolo a strutturare il tempo e a prevedere l'esperienza.

Per i piccoli, l'alimentazione è soprattutto un momento di intimità tra adulto e bambino dove diventa importantissimo rispettare i suoi tempi, i ritmi, i cambiamenti che avvengono di giorno in giorno, soprattutto nella fase delicata dello svezzamento che spesso coincide con l'ingresso del bambino al nido.

È quindi indispensabile che non solo ci sia una grande collaborazione tra colui/lei che cura lo sporzionamento e l'educatore, ma anche un rapporto costante basato sulla fiducia reciproca tra genitore – educatore – cuoco.

Per i bambini più grandi l'alimentazione al nido è una grande opportunità di sperimentare il loro desiderio di autonomia, le loro competenze, il loro "saper fare" e pertanto di affermare la propria personalità. Imparare a mangiare da soli, prima con le mani e poi usando progressivamente gli "strumenti" (cucchiaino, forchetta, bicchiere, ecc.) è una conquista importante che rafforza l'identità personale del bambino.



All'interno dei nidi comunali è previsto il servizio di refezione, per tale si intende la gestione del servizio di fornitura pasti, nelle diverse fasi di acquisto delle materie prime, preparazione, distribuzione pasti anche ai bambini, con gli annessi servizi di pulizia delle stoviglie e dei locali.

I bambini, una volta iscritti al nido, sono iscritti d'ufficio al servizio di refezione.

Nel Nido comunale Mary Poppins e nel Nido comunale Piccolo Principe, i pasti sono cucinati all'interno delle strutture stesse. Nel Nido comunale Trilli i pasti sono veicolati dalle altre strutture.

La refezione deve essere di alta qualità e rispettosa di tutte le indicazioni e norme che la regolano.

La refezione deve essere un momento di educazione alimentare, alla socialità, alla legalità e al rispetto delle regole, deve prevedere adeguati momenti di informazioni e di scambio con le famiglie e con il personale della scuola per il continuo miglioramento della qualità.

Il servizio è svolto dalla società in house GeSTe

La GeSTe dovrà assicurare diete speciali, cioè diverse da quelle che vengono normalmente fornite, in caso di richiesta dell'utenza per temporanea indisposizione, o per allergie e intolleranze alimentari, o per motivi religiosi.

### **La cucina nel Nido Mary Poppins**

La cucina annessa al Nido d'infanzia "Mary Poppins" di Ghezzano è gestita da Gestione Servizi Territoriali SRL, società in house del Comune di San Giuliano Terme, attraverso propri dipendenti e serve la popolazione scolastica dello stesso plesso (circa 50 pasti giornalieri da servire in loco). In più sempre dai locali cucina del Mary Poppins vengono veicolati anche i pasti per il Nido d'infanzia Trilly di Molina di Quosa (circa 30 pasti giornalieri senza la presenza di bambini lattanti) e il Nido domiciliare "Il Piccolo blu" di Mezzana (circa 7 pasti al giorno senza la presenza di bambini lattanti). La cucina del Nido "Mary Poppins" è dotata di attrezzature idonee allo svolgimento delle attività. Le materie prime necessarie alla preparazione dei pasti sono trasportate alla cucina in parte dal magazzino centrale (Centro Cottura GeSTe via Lenin 236) da personale GeSTe ed in parte direttamente consegnate in loco dai nostri fornitori; alla consegna le materie prime sono controllate da personale addetto, vengono mantenute fisicamente separate secondo il genere

di appartenenza e secondo le modalità più idonee. Le preparazioni dei pasti seguono menù e tabelle dietetiche approvata dalla ASL competente e le lavorazioni, dall'arrivo delle materie prime alla somministrazione, sono codificate secondo preciso ordine temporale e spaziale. Ogni giorno sono preparati un primo piatto, asciutto o liquido, un secondo piatto a base di carne pesce formaggio prosciutto cotto o legumi misti e un contorno di verdure crude o cotte. Oltre a quanto sopra sono distribuiti giornalmente pane, un frutto di stagione e acqua. In relazione alla particolare tipologia della struttura che occupa anche bambini lattanti al suo interno è prevista la preparazione e somministrazione giornaliera di alimenti specifici per la prima infanzia di produzione industriale quali: farine lattee, creme di riso, latte in polvere, liofilizzati e omogeneizzati. La somministrazione avviene in loco e comunque entro tempi predefiniti. I residui delle lavorazioni e gli alimenti non consumati sono smaltiti nella giornata nell'ambito della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Tutto il processo produttivo (ricevimento materie prime, preparazione, somministrazione, veicolazione dei pasti prodotti verso i terminali di distribuzione, le pulizie e le sanificazioni) sono in carico al personale GeSTe, ed è descritto e regolato da apposito manuale di autocontrollo redatto da GeSTe SRL per la sicurezza igienico sanitaria degli alimenti. All'interno della struttura il personale GeSTe è supportato per le mansioni di rigovernatura stoviglie e somministrazione pasti da personale qualificato della cooperativa CFT.

### **La cucina nel Nido Piccolo Principe**

La cucina annessa al Nido d'infanzia "Piccolo Principe" di Orzignano è gestita da Gestione Servizi Territoriali SRL, società in house del Comune di San Giuliano Terme, attraverso propri dipendenti e serve la popolazione scolastica dello stesso plesso (circa 40 pasti giornalieri da servire in loco).

La cucina del nido "Piccolo Principe" è dotata di attrezzature ideone allo svolgimento delle attività. Le materie prime necessarie alla preparazione dei pasti sono trasportate alla cucina in parte dal magazzino centrale (Centro Cottura GeSTe via Lenin n. 236) da personale GeSTe ed in parte direttamente consegnate in loco dai nostri fornitori; alla consegna le materie prime sono controllate da personale addetto, vengono mantenute fisicamente separate secondo il genere di appartenenza e secondo le modalità più idonee. Le preparazioni dei pasti seguono menù e tabelle dietetiche approvata dalla ASL competente e le lavorazioni, dall'arrivo delle materie prime alla somministrazione, sono codificate secondo preciso ordine temporale e spaziale. Ogni giorno sono preparati un primo piatto, asciutto o liquido, un secondo piatto a base di carne pesce formaggio prosciutto cotto o legumi misti e un contorno di verdure crude o cotte. Oltre a quanto sopra sono distribuiti giornalmente pane, un frutto di stagione e acqua. In relazione alla particolare tipologia della struttura che occupa anche bambini lattanti al suo interno è prevista la preparazione e somministrazione giornaliera di alimenti specifici per la prima infanzia di produzione industriale quali: farine lattee, creme di riso, latte in polvere, liofilizzati e omogeneizzati. La somministrazione avviene in loco e comunque entro tempi predefiniti. I residui delle lavorazioni e gli alimenti non consumati sono smaltiti nella giornata nell'ambito della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Tutto il processo produttivo (ricevimento materie prime, preparazione, somministrazione, veicolazione dei pasti prodotti verso i terminali di distribuzione, le pulizie e le sanificazioni) sono in carico al personale GeSTe, ed è descritto e regolato da apposito manuale di autocontrollo redatto da GeSTe SRL per la sicurezza igienico sanitaria degli alimenti. All'interno della struttura il personale GeSTe è supportato per le mansioni di rigovernatura stoviglie e somministrazione da personale qualificato della cooperativa CFT.

### **Costo del Servizio**

Per quanto attiene al costo del servizio di refezione, la quota di compartecipazione delle famiglie degli utenti ai costi del servizio è commisurata all'indicatore della situazione

economica equivalente del nucleo familiare (ISEE).

Le tariffe vigenti sono quelle approvate annualmente con delibera di Giunta Comunale e si possono consultare nella sezione dedicata nella pagina web del Comune [https://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/uploads/Allegato\\_A\\_tariffe\\_servizi\\_educativi\\_e\\_scolastici\\_2023\\_1699442273.pdf](https://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/uploads/Allegato_A_tariffe_servizi_educativi_e_scolastici_2023_1699442273.pdf)

## **8. FORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI**

Le famiglie sono il primo interlocutore di ogni servizio educativo, in un'ottica di comunità educante, sono coinvolte nel percorso educativo, come soggetti competenti, portatori di risorse e di progettualità.

La progettazione educativa valorizza la presenza attiva e la corresponsabilità educativa dei genitori attraverso momenti di partecipazione, sia formali che informali, come:

- *Assemblee generali e riunioni di piccolo gruppo*
- *Colloqui*
- *Incontri tematici*
- *Laboratori interattivi di esperienza*
- *Uscite sul territorio*
- *Feste e momenti conviviali*
- *Allestimento spazi del nido, costruzione di oggetti e rifornimento materiali di recupero*
- *Giornate aperte ai genitori per condividere la quotidianità.*

Nel nido è presente un Consiglio del Servizio, costituito da rappresentanti dei genitori, eletti in Assemblea, una referente e un'educatrice del servizio, da responsabili del Comune e da responsabili della Cooperativa.

Il Consiglio promuove le iniziative del nido, condivide la progettualità educativa, monitora l'andamento del servizio e il buon funzionamento della struttura.

## **9. RECLAMI**

Se gli utenti intendono manifestare reclamo su aspetti inerenti il Servizio Educativo del quale usufruiscono, devono farlo in forma scritta attraverso e-mail, lettera, indirizzando il reclamo all' Ufficio Servizi Educativi, oltre che - contestualmente - alla Struttura Educativa alla quale il reclamo è riferito.

Se il reclamo riguarda procedure amministrative, lo stesso deve essere indirizzato solo all'Ufficio Servizi Educativi.

L'Ufficio Servizi Educativi si impegna a rispondere all'utente in tempi adeguati e commisurati alla natura e all'entità delle situazioni segnalate.

Per reclami sul servizio educativo: [istruzione@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:istruzione@comune.sangiulianoterme.pisa.it) e indirizzo e-mail della Struttura Educativa interessata

Per reclami sul solo servizio amministrativo:

per e-mail: [istruzione@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:istruzione@comune.sangiulianoterme.pisa.it),

per PEC: [comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it](mailto:comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it)

In caso di disservizio, è riconosciuto all'Utente un rimborso pari al valore del servizio che, a causa dello stesso, non sia stato possibile fruire. La forma del rimborso è quella della compensazione sulla quota di pagamento che l'Utente di norma corrisponde per la fruizione del servizio. In pratica, qualora l'utente non abbia potuto utilizzare il servizio per motivi indipendenti dalla sua volontà e riconducibili al gestore, otterrà una riduzione della quota di



pagamento pari al valore del servizio erogato e commisurata alla durata del disservizio.

## **10. CONTATTI**

### **I contatti delle strutture presenti sul territorio:**

Nido d'Infanzia **MARY POPPINS**, tel. 050/878386, e-mail [nidomarypoppins@gmail.com](mailto:nidomarypoppins@gmail.com)

Nido d'Infanzia **IL PICCOLO PRINCIPE**, tel. 050/818711, e-mail [nidoorzignano@gmail.com](mailto:nidoorzignano@gmail.com)

Nido d'Infanzia **TRILLI**, tel. 050/850410, e-mail [nidotrilli@gmail.com](mailto:nidotrilli@gmail.com)

I contatti dell'Ufficio Servizi Educativi:

Dirigente **Dott. Marco Doria** [mdoria@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:mdoria@comune.sangiulianoterme.pisa.it)

Posizione Organizzativa **Dott. Luca Palla** [lpalla@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:lpalla@comune.sangiulianoterme.pisa.it) 050 819 333

Referenti:

**Dott.ssa Jennifer Michelotti** - [jmichelotti@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:jmichelotti@comune.sangiulianoterme.pisa.it) - 050 819 222

**Francesca Bardi** - [fbardi@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:fbardi@comune.sangiulianoterme.pisa.it) - 050 819 313

**Dott.ssa Blerina Budini** - [bbudini@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:bbudini@comune.sangiulianoterme.pisa.it) - 050 819 273

**Dott.ssa Maria Carrozza** - [mcarrozza@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:mcarrozza@comune.sangiulianoterme.pisa.it) - 050 819 351

Per richiedere ulteriori informazioni [istruzione@comune.sangiulianoterme.pisa.it](mailto:istruzione@comune.sangiulianoterme.pisa.it)

Inoltre, il ricevimento avverrà presso apposito sportello posto nell'atrio dell'edificio situato in via Giovanni Battista Niccolini n.29 - San Giuliano Terme il Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9.00 alle 11.30

## **11. STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>STANDARD</b>
Garanzia della normale erogazione del servizio Asili Nido	Apertura giornaliera del servizio negli orari indicati	9.30 ore giornaliere di apertura per 5 gg./settimana per tutto il periodo definito dal calendario scolastico
Incontri con le famiglie	Svolgimento di incontri con le famiglie	Svolgimento di almeno un incontro l'anno per tutte le famiglie.
Organismi di partecipazione	Presenza di un rappresentante dei genitori per sezione	Consiglio del servizio almeno 2 volte l'anno
Informazioni a disposizione delle famiglie	Consegna di documentazione illustrativa alle	Dépliant informativi consegnati alle nuove famiglie in occasione del 1° Incontro con le

	famiglie	famiglie
Garanzia del servizio educativo	Realizzazione della progettazione educativa	Elaborazione e progettazione educativa per ogni anno per sezione di riferimento e individuazione azioni, obiettivi educativi, tempi e responsabilità
Apertura degli uffici comunali	Apertura degli uffici al pubblico al fine di fornire assistenza sui servizi amministrativi	Apertura per tre giorni a settimana
Professionalità degli educatori	Possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa vigente per l'accesso ai profili professionali del personale che opera nei servizi educativi	Conclusione degli ambientamenti indicativamente entro la fine di ottobre per i bambini inseriti nella graduatoria iniziale (almeno 4 settimane).
Materiali didattici	Scelta dei materiali didattici in relazione alle proposte educative e all'età dei bambini	Presenza in ogni servizio di materiali didattici specifici per fasce di età. Presenza in ogni servizio di materiali didattici in grado di favorire la conoscenza di culture altre. Presenza di materiali didattici direttamente a disposizione dei bambini per il loro utilizzo in autonomia.

Spazi delle strutture	Organizzazione degli spazi pensata in funzione del progetto educativo annuale del servizio	Diversificazione degli spazi in funzione dell'età dei bambini.
Comunicazione dei servizi da parte dell'Amministrazione	Pagine dedicate ai servizi nella pagina dedicata del sito internet comunale	Verifica periodica dei contenuti
Coordinamento pedagogico	Coinvolgimento del coordinatore pedagogico nella programmazione e nella gestione dei servizi educativi prima infanzia	Il coordinatore pedagogico svolge le ispezioni, partecipa alle riunioni dei servizi presenti nel territorio e nelle riunioni della conferenza zonale, e fornisce il proprio apporto alla redazione di tutta la documentazione relativa ai servizi prima infanzia